


Ruggero Maggi site specific alla Gam

Pubblicato: Giovedì 16 Febbraio 2006

 Dal mese di febbraio 2006, la Civica Galleria d'Arte Moderna di Gallarate esporrà opere dell'archivio di Mail Art di Gino Gini, acquisito dalla Civica Galleria stessa nel 2003 e per ora mai esposto in museo. In particolare verranno mostrate le cartoline più significative del progetto di Mail Art *The Mythical Image*, iniziato nel 1979 e concluso nel 1983.

Accanto a questi lavori di piccolo formato – cartoline, buste, timbri... -, sarà esposta una selezione di Libri d'artista della collezione permanente della GAM, lavori rivolti all'osmosi tra i vari linguaggi artistici: la parola, il libro, la scultura, la pittura.

Alcune opere scelte tra la ricca collezione di Poesia Visiva, al piano superiore, contribuiranno ad approfondire le ricerche verbovisuali.

Un'esposizione rivolta, dunque, nella sua totalità, a mostrare e indagare il rapporto tra parola e immagine nell'Arte.

In questo ambito è stato invitato Ruggero Maggi, uno dei più importanti artisti italiani che trascorre dalla Mail Art alla Poesia Visiva, dalla performance alle sperimentazioni più diverse, con il progetto "*Underwood*" che si inserisce come approfondimento leggero e nuovo sulle potenzialità artistiche della parola.

L'interesse dell'autore per la luce, sia naturale sia artificiale (neon, laser, wood, olografia...). Manifestato a partire dal 1973, attraverso gli anni si è espresso con la creazione di opere, installazioni e *performances*, che ne hanno esaltato gli aspetti meno evidenti.

La luce è utilizzata quale mezzo poetico e disincantato per rivelare immagini nascoste ed evidenziare linee e movimento, per acuire i sensi in luoghi in cui ombra e luce creano attesa e atmosfera crepuscolare o notturna.

Il progetto “*Underwood*” si incentra appunto sulla proprietà della luce di wood di evidenziare segni, scritture, interventi pittorici eseguiti in un ambiente specifico della Civica Galleria tramite un medium, pittura – non pittura, trasparente e fluorescente.

Il binomio assenza/presenza o la lettura del particolare e dell’ordine nascosto evidenziato dalla teoria del Caos, diventano i protagonisti della mostra: in una galleria completamente nuda e spoglia entrerà il visitatore. Solo dopo aver subito il dubbio dell’assenza verranno spente le luci e, sotto l’effetto del wood, le pareti si anneriranno rivelando il loro messaggio: scritte, disegni, graffiti... Il caos emerge, il disordine nell’ordine e viceversa.

Completa l’evento il progetto a cura di Maggi “Mail Art allo specchio” che, attraverso connessioni creative e poetiche di centinaia di artisti, offre un’ampia visione sul mondo dell’arte postale con le sue originali invenzioni e tecniche espressive, fornendo una riflessione sulla propria evoluzione storica e opinioni.

Underwood, progetto *site specific* di Ruggero Maggi, Civica Galleria d’Arte Moderna viale Milano 21 – Gallarate (Va) dal 19 febbraio al 2 aprile 2006.

Inaugurazione: domenica 19 febbraio 2006 alle 11.00.

Orari di apertura della mostra: da martedì a domenica dalle 10.00 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 18.30.

Ingresso libero.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it